

Codice A11000

D.D. 2 settembre 2015, n. 509

Rettifica determinazione n. 496 - 07/08/2015

Premesso che:

con la determinazione n. 496 in data 07/08/2015 si stabiliva di procedere all'indizione di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, per l'affidamento dell'intervento di «Restauro degli apparati lapidei - lotto 2» nell'ambito del «Progetto di restauro dei Giardini di Palazzo Reale di Torino, intitolato “Dai Giardini del Duca di Savoia ai Giardini dei Re d'Italia”», ai sensi degli artt. 57, 122 e 204 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., trattandosi di lavori di cui all'art. 198 del citato decreto, e secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., approvando nel contempo il progetto definitivo, nonché la lettera di invito e la schema di contratto, disciplinante le modalità di svolgimento dell'incarico;

considerato che, a seguito di segnalazioni pervenute e di conseguente approfondimento istruttorio, è emerso che nella lettera d'invito al punto 5) *IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO* non veniva indicato il costo del personale, non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, necessario procedere alla rettifica ed alla conseguente approvazione della lettera d'invito, come da allegato alla presente determinazione, per consentire una corretta formulazione dell'offerta e per garantire condizioni ottimali di partecipazione agli operatori economici concorrenti;

considerato, altresì, necessario procedere al differimento dei termini di presentazione delle offerte secondo la seguente tempistica:

- alle ore 12.00 del giorno 16/09/2015 per la presentazione delle offerte
- alle ore 10.00 del giorno 17/09/2015 per l'apertura delle offerte

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 in data 07/02/2013;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la L.R. 8/1984 e s.m.i.

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.

vista la L.R. 7/2001 s.m.i.

visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

visto il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

visto il D.P.R. 207/2010 s.m.i.

vista la L.R. 23/2008 s.m.i.

visto il D.Lgs 118/2011

vista la L.R. 9/2015;

vista la L.R. 10/2015;

determina

1. di rettificare la determinazione n. 496 in data 07/08/2015 e di approvare le modifiche alla lettera d'invito, allegata alla presente determinazione;

2. di differire, per le motivazioni di fatto indicate in narrativa:

- alle ore 12.00 del giorno 16/09/2015 il termine fissato per la presentazione delle offerte
- alle ore 10.00 del giorno 17/09/2015 il termine fissato per l'apertura delle offerte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE
Giovanni LEPRI

Allegato



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Classificazione

**OGGETTO: Lavori di restauro dei Giardini di Palazzo Reale di Torino, intitolato "Dai Giardini del Duca di Savoia ai Giardini dei Re d'Italia".
Affidamento incarico per il restauro degli apparati lapidei - lotto 2.
Procedura negoziata ai sensi degli artt. 57, 122 e 204 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.
CIG 6363147B02
CUP J14B10000690006**

In esecuzione della determinazione del Direttore Regionale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio n 496 in data 07/08/2015, con la presente si invita l'Impresa in indirizzo a partecipare alla procedura in oggetto.

1) ENTE APPALTANTE

Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Posta certificata: risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it
Via Viotti n. 8 - 10121 Torino

2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Gianpiero Cerutti – Responsabile del Settore "Tecnico regionale - Cuneo" – Direzione Regionale
"Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica"

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. 57, 122 e 204 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

4) OGGETTO

Lavori di restauro dei Giardini di Palazzo Reale di Torino, intitolato "Dai Giardini del Duca di Savoia ai Giardini dei Re d'Italia". L'appalto ha per oggetto i lavori di esecuzione del restauro degli apparati lapidei presenti all'interno dei Giardini di Palazzo Reale in Torino, così come descritti nei documenti e negli elaborati grafici del progetto posto a base di gara.

5) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

€ 294.989,44 esclusa IVA al 10%, di cui:

A) LAVORI opere di restauro	€	282.359,24
B) ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€	12.630,20

Il costo del personale (compreso nell'importo A) non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. è stimato in € 218.988,29 pari al 75,56% dell'importo A.

Pertanto l'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza e delle spese relative al costo del personale risulta pari a € 63.370,95.

6) CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OS 2-A: SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE E BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO ED ETNOANTROPOLOGICO

€ 294.989,44 – CLASSIFICA I

Ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 170 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., i lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella misura massima del 20% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.

7) DURATA DELL'INCARICO

Il termine utile per la conclusione dei lavori è pari a 75 giorni naturali e consecutivi, decorrente dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori.

8) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Fondi europei nell'ambito del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse 3 – Attività III.1.1: Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs.163/2006 s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

10) ANOMALIA DELL'OFFERTA

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 122 comma 9 e 253 comma 20 bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 86 dello stesso decreto.

La Stazione appaltante si riserva, tuttavia, di procedere ai sensi dell'art. 86, comma 3 dello stesso decreto, qualora tale facoltà non sia esercitabile (numero delle offerte ammesse inferiore a dieci).

11) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – SPECIFICHE TECNICHE RIGUARDANTI I LAVORI

I concorrenti, per partecipare alla procedura in oggetto, non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Si fa riferimento, inoltre, a quanto stabilito all'art. 201, nonché a tutto il Capo II - Contratti relativi ai beni culturali, del medesimo decreto.

Le specifiche tecniche, inoltre, sono dettagliatamente riportate nel Capitolato Speciale d'appalto - Norme Tecniche e nelle Schede Tecniche, documenti facenti parte del progetto posto a base di gara.

12) RICOGNIZIONE DEI LUOGHI

A pena di esclusione, il concorrente dovrà espletare la ricognizione dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori.

In caso d'Impresa singola la ricognizione dei luoghi potrà essere effettuata esclusivamente dal Legale Rappresentante o dal Direttore Tecnico (munito di documentazione attestante la carica) o da soggetto munito di apposita delega semplice, non notarile, del Legale Rappresentante o del Direttore Tecnico.

In caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge o di raggruppamento non ancora costituito nelle forme di legge, la ricognizione dei luoghi deve essere effettuata dall'impresa Capogruppo, nelle figure sopraindicate.

La certificazione originale degli adempimenti predetti resterà depositata presso l'Ente appaltante, mentre ai concorrenti sarà rilasciata copia che dovrà essere inserita nella busta recante la dicitura

“Documentazione Amministrativa”.

La ricognizione potrà essere effettuata a partire da lunedì 24/08 previo appuntamento telefonico ai numeri 011 4322176 – 011 4324545 o via mail all'indirizzo paola.bertino@regione.piemonte.it.

13) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DI GARA

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledì 16/09/2015** a mezzo Raccomandata A/R del servizio delle Poste Italiane S.p.A. o mediante consegna diretta in **plico chiuso, sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato a pena di esclusione** (le offerte presentate oltre tale termine, anche se sostitutive od aggiuntive, non verranno prese in considerazione) al seguente indirizzo:

**Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Stanza n. 203 - 2° piano**

Sul plico dovrà essere apposto il nominativo dell'impresa mittente o di tutte le imprese in caso di raggruppamento con evidenziata l'impresa capogruppo, e la seguente dicitura:

Giardini di Palazzo Reale di Torino, intitolato “Dai Giardini del Duca di Savoia ai Giardini dei Re d'Italia”. Offerta relativa all'affidamento di incarico per l'intervento di restauro degli apparati lapidei - lotto 2 – scadenza offerta 16/09/2015 ore 12.00 – CIG 6363147B02 - CUP J14B10000690006.

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura “NON APRIRE”.

L'apertura delle offerte è fissata alle **ore 10.00 dei giovedì 17/09/2015** presso la sede della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in Via Viotti 8 - 10121 Torino.

Il plico dovrà contenere al suo interno le seguenti buste contrassegnate rispettivamente:

busta A – contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura *DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA* ed il nominativo del mittente

busta B – contenente l'offerta economica e recante la dicitura *OFFERTA* ed il nominativo del mittente

busta C – eventuale, recante la dicitura *DOCUMENTI UTILI – SITUAZIONE DI CONTROLLO - ART. 2359 C.C.* ed il nominativo del mittente

A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta dovrà contenere l'**istanza di partecipazione alla procedura di gara**, redatta in bollo da 16,00 €, indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Stanza n. 203 - 2° piano**

sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., e deve contenere il numero di telefono e di fax dell'impresa offerente nonché l'indirizzo mail e di posta certificata,

A tale istanza devono essere allegate tutte le dichiarazioni e documentazioni di seguito elencate (punti 1-16), a pena di esclusione successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore.

1. Dichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, codice attività ai fini della compilazione del modello GAP, generalità, cittadinanza, data di nascita, residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie

o consorzi; indicazione del numero di posizione INPS, INAIL e, se dovuta, CASSA EDILE e relativa sede ed indirizzo;

- codice fiscale e partita IVA.

2. A pena di esclusione, dichiarazione che l'impresa:

- a) non versa in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), m) del D.Lgs.163/2006 s.m.i.;
- b) non versa nella fattispecie di cui agli artt. 9 comma 2, 13 e 14 D.Lgs. 231/2001 s.m.i., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006 (Sanzioni interdittive in capo alla Società conseguenti ad illeciti amministrativi dipendenti da reato) e all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
- c) non versa in una delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38 comma 1 lett. i) D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

3. A pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta in forma semplice con la quale il titolare o il direttore tecnico (in caso di impresa individuale), i soci o il direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), i soci accomandatari o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio) attestati:

- a) di non versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs.163/2006 s.m.i.
- b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i., irrogate nei confronti di un proprio convivente; tale dichiarazione deve altresì essere direttamente prodotta:
 - da ciascun direttore tecnico, se persona diversa dai soggetti sopraindicati;
 - da ciascun procuratore dell'impresa qualora rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica;

4. A pena di esclusione, dichiarazione attestante:

- a) eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza) cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto **3.** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- b) la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in quanto non sussistono in capo ai medesimi sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. **oppure** la sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e il tipo di atti o misure di completa dissociazione poste in essere **oppure** la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e le ragioni della non attivazione di atti o misure di completa dissociazione.

Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il procuratore dovrà comunque produrre specifica dichiarazione attestante tale situazione.

5. A pena di esclusione, dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o di suo procuratore, rispettivamente:

- a) per i Concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 sino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000 dichiarazione attestante la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/1999 s.m.i.;
- b) per i Concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000 dichiarazione dalla quale risulti l'ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 17 della Legge 68/1999 s.m.i.;
- Qualora quanto dichiarato in sede di gara dal Concorrente Aggiudicatario non corrisponda a quanto risulta dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Stazione Appaltante, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.
- 6.** Dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti e, di essere edotto che, in esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i., come modificato dalla Legge 190/2012, non può concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, né attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
- 7.** Dichiarazione, di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza redatto ai sensi dell'art. 131, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e dell'art. 100 del D.Lgs 81/2008 s.m.i.
- 8.** A pena di esclusione, dichiarazione di conoscere e di accettare:
- a) tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni del presente avviso, dello "Schema di contratto", senza eccezione e riserva alcuna, nonché quelle stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", allegato al presente avviso.
- b) di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto.
- c) di avere effettuato una verifica e accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria di lavori in appalto e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equi e remunerativi, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e tali da consentire l'offerta che sta per fare e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e di accettare di porre in esecuzione anticipata il contratto ai sensi degli artt. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e 153 commi 1 e 4 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., nonché dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs 163/06 s.m.i. nelle more della stipulazione del contratto stesso.
- 9.** A pena di esclusione, dichiarazione di conoscere ed accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto - norme contrattuali e specifiche tecniche - e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori e pertanto di:
- a) avere accertato le condizioni di viabilità di accesso e di impianto del cantiere, e delle condizioni del suolo sede dell'intervento;
- b) avere individuato eventuali possibili interferenze con le aree di cantiere e le proprietà confinanti, per le quali sia necessario procedere in contraddittorio, prima dell'inizio dei lavori,

- alla redazione di un verbale di constatazione delle condizioni del luogo, delle interferenze d'uso e di passaggio con i proprietari confinanti per evitare che i proprietari ricorrano al fermo dei lavori, in base agli artt. 1171 e 1172 c.c.;
- c) avere attentamente visionato, studiato e verificato gli elaborati progettuali, e lo stato di fatto, e di condividere, senza eccezione o riserva alcuna, ritenendoli adeguati e facendo proprie le prescrizioni, le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati tecnici, descrittivi e grafici a valenza contrattuale, compresi quelli della sicurezza in cantiere ex D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e di avere giudicato il progetto cantierizzabile e i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e nei tempi di ultimazione lavori previsti, e che si impegna a svolgere ogni attività a tal fine necessaria, in conformità al progetto ed alle esigenze dello stato dei luoghi;
 - d) avere attentamente visionato il computo metrico, di condividere e fare proprie le indicazioni in esso riportate, dando atto che si tratta di documento non avente carattere contrattuale e che trattandosi di appalto a corpo è esclusivo onere del concorrente il computo esatto delle lavorazioni;
 - e) avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - f) avere tenuto conto che le lavorazioni vengono realizzate in presenza ed in concomitanza con eventuali altre imprese anch'esse interessate al sito sede dell'intervento e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta e che negli oneri dell'appalto sono espressamente ricompresi tutti gli oneri, direttamente o indirettamente connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese realizzatrici nell'ambito del suddetto comprensorio, compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere ex D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
 - g) autorizzare espressamente la Stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni prescritte dall'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dal D.Lgs. 53/2010, mediante fax.
- 10.A** pena di esclusione, dichiarazione di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici prevista dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater) e che, pertanto non sussistono forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altri operatori economici partecipanti alla procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori economici che si trovano, in una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori economici che si trovano, in una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- In tal caso il concorrente deve produrre, in separata busta chiusa (busta C) punto 12 del presente avviso, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
- La Stazione Appaltante esclude dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
- La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.**
- In caso di consorzio di cui all'art 34, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs.163/2006 s.m.i., tale dichiarazione dovrà essere resa anche dalla o dalle imprese consorziate future assegnatarie, pena l'esclusione del consorzio dalla gara anche quando la mancanza sia riferibile ad una soltanto delle imprese consorziate future assegnatarie.

Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

11. A pena di esclusione, dichiarazione contenente per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (elencare i nominativi delle imprese future assegnatarie).
12. Dichiarazione con la quale il concorrente indica, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118, D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e art. 170 D.P.R. 207/2010 s.m.i. le lavorazioni che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o di non volere subappaltare o concedere a cottimo.
13. In caso di Associazione Temporanea d'Impresa Costituita o Costituenda, dichiarazione, in forma semplice, del legale rappresentante o procuratore dell'Impresa mandataria contenente l'indicazione delle parti e della quota percentuale di lavori che ogni Impresa facente parte il Raggruppamento intende assumere.
14. A pena di esclusione, attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità per categorie e classifiche di importo adeguato a quella dei lavori da appaltare in originale o in copia autentica oppure dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in forma semplice ed accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore (titolare, legale rappresentante o procuratore dell'impresa), ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/2000 con l'indicazione delle categorie di iscrizione, delle relative classifiche d'importo e il termine di scadenza della attestazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, di consorzi e di soggetti di tipo orizzontale si precisa che ai sensi dell'art. 92 comma. 2 del DPR 207/2010 l'Impresa mandataria o un'impresa consorziata deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Elementi significativi sistema di qualità art. 63 D.P.R. 207/2010.

15. A pena di esclusione, cauzione provvisoria di € **5.899,79** pari al 2% dell'importo presunto del corrispettivo, da costituire secondo le forme e le modalità di cui all'art. 1 della Legge 348/1982 s.m.i. e dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa o mediante fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo così come previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998, con durata pari a 180 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, nella misura calcolata secondo quanto disposto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex. art. 1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione ex. art. 1957 comma 2 c.c.;
- l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Non saranno accettate fideiussioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 D.Lgs. 163/2006 s.m.i. secondo quanto indicato nel bando di gara integrale.

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità o dalla dichiarazione della presenza di elementi significativi del sistema di qualità in originale ovvero in copia ovvero da autodichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa attestante il possesso di tale certificazione o dichiarazione.

Si precisa che la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la prevista dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro

correlati di tale sistema potrà anche risultare dall'attestazione SOA.

16.A pena di esclusione, ricevuta in originale del pagamento di € 20,00 ovvero copia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, relativa al contributo da versare da parte dei concorrenti all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici (Legge 266/2005 comma 67, deliberazione ANAC 9 dicembre 2014).

In caso di A.T.I., Consorzio o Geie tale ricevuta dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo.

Per eseguire il pagamento l'operatore economico deve iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara", oppure sezione "Servizi" ed inserire il Codice Identificativo Gara – CIG 6363147B02.

Sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- *on line* mediante carta di credito, allegando all'offerta la ricevuta di pagamento;
- *in contanti* muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, allegando all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

B OFFERTA ECONOMICA

La busta dovrà contenere l'**offerta economica**, redatta in bollo da 16,00 € ,che dovrà essere predisposta indicando, oltre al prezzo complessivo, il corrispondente ribasso percentuale, e dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, con un arrotondamento di massimo due cifre decimali.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione espressa in lettere.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente appaltante.

Tale busta deve essere sigillata e controfirmata con l'indicazione del nominativo del mittente.

14) REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

L'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure d'appalto debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità anticorruzione (di seguito, per brevità, ANAC).

L'operatore economico concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS e l'individuazione della procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inserito nella busta A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti, inerenti alla presente procedura, tramite la BDNCP.

La mancata registrazione presso il servizio AVCPASS, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura; la stazione appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

15) IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI

Ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs 163/06 s.m.i., introdotto dalla L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di cui ai commi 1

e 2 del medesimo articolo, obbliga l'operatore economico concorrente che vi ha dato causa, al pagamento della sanzione pecuniaria, a favore della Stazione Appaltante, pari all' 1 per mille dell'importo a base di gara.

In tale caso sarà assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni di cui sopra.

Il versamento della somma sarà garantito dalla cauzione provvisoria.

Decorso inutilmente il termine, il Concorrente verrà escluso dalla procedura di gara

16) ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE – CONSORZI E GEIE

In caso di associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., già costituita nelle forme di legge, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al paragrafo 13) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DI GARA, ai punti 6, 7, 8, 9, 12, 13, 15, 16, richieste alla sola impresa Capogruppo. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

L'istanza di partecipazione alla gara, unica per il raggruppamento di imprese, affinché le dichiarazioni ad essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex D.P.R. 445/2000, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 37, comma 14 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell'istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della Capogruppo. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

E' consentita la partecipazione di associazioni temporanee ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., non ancora costituite nelle forme di legge: in tale caso nell'istanza di partecipazione alla gara, dovrà essere indicata:

1. l'impresa qualificata come futura Capogruppo;
2. dichiarato l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
3. dichiarato l'impegno che le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 D.Lgs.163/2006;

I consorzi e i GEIE ex art. 34 comma 1 lett. b, c, e, f del D.Lgs.163/2006 s.m.i. sono ammessi a partecipare alle gare alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese.

In caso di consorzi o GEIE già costituiti nelle forme di legge le dichiarazioni richieste all'impresa Capogruppo potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE. In tale caso, inoltre, dovrà essere prodotto a corredo della documentazione amministrativa, l'atto costitutivo del consorzio o il contratto istitutivo del GEIE in originale, ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, che potrà essere sottoscritta in forma semplice allegando una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

L'istanza di ammissione alla gara di cui al paragrafo 13) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DI GARA punto A, unica per il costituendo raggruppamento, affinché le dichiarazioni ad essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex D.P.R. 445/2000, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna impresa e corredata della fotocopia del rispettivo documento d'identità.

17) DISPOSIZIONI VARIE

Procura:

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice.

In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

La procura e la eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione alla gara di cui al paragrafo 13) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DI GARA ad integrazione della documentazione amministrativa.

Chiarimenti e integrazioni:

Eventuali chiarimenti di natura tecnica e di natura procedurale-amministrativa possono essere richiesti dai concorrenti tramite posta certificata pena la non considerazione degli stessi, all'indirizzo *risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it*.

La Stazione Appaltante si riserva di inviare ai concorrenti una risposta cumulativa.

Nel caso di A.T.I., consorzi o GEIE sarà utilizzato l'indirizzo di posta certificata della Capogruppo.

Si precisa che eventuali informazioni complementari di interesse generale saranno portate a conoscenza, via posta certificata, di tutti i concorrenti invitati alla procedura di gara.

La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.). Se la stipulazione del contratto non avviene nei termini fissati, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante chiedere di sciogliersi da ogni impegno.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011 s.m.i.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare il bando di gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

L'effettivo affidamento dei lavori è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

Documentazione:

La documentazione e gli elaborati grafici sono consultabili od estraibili sul sito internet:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/dettaglio_bando_front.php?id_bando=433

Forma delle dichiarazioni:

Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.

Disposizioni finali:

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 140, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

L'Ente appaltante, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, alla verifica dei requisiti di ordine generale.

Successivamente L'Ente procederà a richiedere all'aggiudicatario la produzione della cauzione definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire a questa Amministrazione nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La ricezione della suddetta documentazione entro il termine indicato condiziona la stipulazione del contratto.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché essa sia valida e congrua.

L'Offerta Economica dovrà avere validità per almeno 180 giorni, decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Tutte le spese di contratto, i bolli, l'imposta di registro, ecc. sono sostenute interamente dall'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il Concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione richiesta dalla vigente normativa.

I dati raccolti possono essere comunicati: (i) al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura il procedimento di gara; (ii) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi delle L. 241/1990 s.m.i. e L.R. 7/2005.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.

**Il Direttore
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI**

**Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianpiero Cerutti**